

Le sfide della giunta/1

## Ora usciamo dal doppio lockdown

Segue dalla **Prima**
**Marco Gasparri\***


**C**redo che il primo punto sia quello di prendere il programma elettorale metterlo da parte un attimo ed individuare qualche linea strategica dentro un piano che metta l'amministrazione nella condizione di tradurre gli intenti in azioni. Sul fronte della logistica di insediamento e dei piani produttivi credo che si debbano rivedere le agevolazioni per aziende che si insediano in un concetto di manufacturing zone con incentivi per aziende già presenti che si ampliano e detrazioni per ristrutturazioni, recupero e messa a norma di edifici industriali. Va potenziato l'incubatore Innovami e creato un Hub digitale in collaborazione con ConAmi e Unibo per attrarre nuova imprenditoria. La burocrazia va snellita con tempi certi per la macchina comunale. Il tempo, infatti, è una risorsa non rinnovabile. Vanno inoltre valutate risorse per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro oltre alla riduzione dell'aliquota Imu. Insomma, la fiscalità locale dovrebbe avere sistemi premianti in base alle assunzioni e al mantenimento dell'organico. Vanno potenziati l'edilizia scolastica e i rapporti tra istituzione scolastica, imprese e amministrazione comunale. Occorre agevolare un progetto di orientamento scolastico insieme alle forze produttive. Andrebbe inoltre presa in considerazione l'apertura pomeridiana delle scuole per facilitare le attività dei giovani nei laboratori. Vanno potenziata le attività di volontariato rivolte ai giovani con disagio, ma anche quelle di ascolto giovanile attivo. Sul fronte dell'innovazione, invece, è da valutare la creazione di un'azienda per lo smaltimento e il recupero di rifiuti tramite nuove tecnologie. Servono Start up caratterizzanti per il territorio (materiali, meccatronica e biotecnologie), l'utilizzo delle aziende di smart cities per il territorio urbano con tecnologie di IT e digitalizzazione. L'autodromo, infine, deve essere volano di incoming. Insomma, serve una cura da cavallo, anche per recuperare il tempo perso.

**\*Presidente Delegazione Imolese Confindustria Emilia Area Centro**

Le sfide della giunta/2

## Eventi e turismo, ecco la ricetta per ripartire

**Daniilo Galassi\***


**S**erve un cambio di passo, anche all'interno della nostra associazione. Dobbiamo essere veri e propri partner degli imprenditori del commercio, del turismo e dei servizi che sono nostri soci. Il mestiere dell'imprenditore è sempre più complicato. Ogni

giorno significa dover combattere contro i nemici di sempre: le lungaggini burocratiche, la concorrenza del commercio elettronico, la difficoltà a valorizzare la propria impresa come parte di un tessuto economico, sociale e storico importante per tutti. E poi è arrivata la pandemia. In questo quadro così complesso Ascom Imola deve di nuovo essere un punto di riferimento. Adesso siamo ripartiti, ma nessuno si illuda: la piena ripresa è ancora lontana e sarà decisivo l'impatto delle misure sul nostro territorio. Per questo la collaborazione con le amministrazioni pubbliche sarà fondamentale. In quest'ottica, la recente elezione del sindaco di Imola è un fatto importante, perché ci ridà finalmente un interlocutore istituzionale fondamentale con cui

confrontarci. Un evento positivo recente sono i campionati mondiali di ciclismo che Imola ha ospitato pochi giorni fa: è stata un'occasione importante che ha messo in movimento il settore turistico e commerciale e ci ha fatto conoscere all'estero. Molto importante è anche il ritorno del Gran Premio di F1 a Imola. E' necessario che, a questi, facciamo seguito altri eventi, per promuovere il turismo e le attività commerciali e dare un'accelerazione all'economia del territorio. Non dobbiamo mai dimenticare il ruolo del commercio e, in particolare, dei negozi di vicinato per il benessere sociale: il durissimo periodo del lockdown ce l'ha confermato e ora dobbiamo sostenerlo e valorizzarlo.

**\*Presidente Ascom Imola**



I mondiali di ciclismo hanno portato lustro alla città. Imprenditori e commercianti chiedono di ripartire da qui

Le sfide della giunta/3

## Parcheggi e decoro urbano tra le priorità

**Enzo Scardovi\***


**I**l sindaco di Imola Panieri ha di fronte una sfida importante per creare e consolidare una nuova condizione di sviluppo economico e sociale della città e delle imprese. Importante è la modalità di lavoro e di confronto che il primo cittadino terrà con l'Associazione sui numerosi temi da sviluppare contenuti

nel programma elettorale, per buona parte condivisi. Sarà la premessa per un proficuo lavoro comune per superare l'immobilismo in cui ci troviamo, per affrontare un piano integrato di rilancio dell'imprenditorialità, del centro storico, di un turismo - indotto dai poli attrattori, Autodromo e musei - che coinvolga città e territorio. Nel programma elettorale viene riconosciuto il ruolo vitale per la città del commercio di vicinato e la connessione tra negozi, ma anche di rigenerazione e valorizzazione urbana, cultura, turismo. Ci aspettiamo azioni conseguenti. Fondamentali saranno le azioni dell'assessore al Commercio, con delega al Centro Storico, che dovrà coordinare la promessa cabina di regia con le associazioni di settore e definire le priorità. Per il centro

occorre rimodulare gli orari e ridurre le tariffe dei parcheggi, facilitare l'accessibilità, fare una radiografia commerciale, aumentare l'illuminazione e il decoro urbano, intervenire sul recupero funzionale degli edifici vuoti o sfitti, riportare nel centro gli uffici comunali, realizzare un bagno pubblico, realizzare un collegamento funzionale tra il parco dell'Osservanza, l'Università e il Centro, senza dimenticare il Wi-Fi.

**\*Direttore Confesercenti Imola**



**Illuminazione, wi-fi e accessibilità al cuore della città. Serve una cabina di regia con il Comune**

Le sfide della giunta/4

## Il sindaco sia il manager del territorio

**Amilcare Renzi\***


**D**opo il buio Imola si è trovata in piena luce con due mondiali e gli occhi del mondo addosso, e sta affrontando questa fase con al timone un sindaco giovane. Una coincidenza quasi simbolica, a voler rappresentare una comunità che trova nuova linfa e una rinnovata voglia di essere protagonista. Siamo stati investiti da una ventata di positività che non dobbiamo disperdere. Guardiamo con attenzione alla nuova Giunta dove, accanto a figure di provata esperienze, sono state inserite alcuni giovani assessori. Servono competenze e capacità progettuale per rilanciare i nostri territori. Dobbiamo ricucire i rapporti con Bologna e con tutti i livelli istituzionali. Il sindaco deve svolgere un ruolo di manager del territorio, che deve tornare a essere appetibile per aziende e nuovi investitori. Occorre rimboccarsi le mani ed essere capaci di intessere relazioni alte che da tempo non esistono più. Abbiamo vissuto con passione il Mondiale di ciclismo, tra circa un mese approda a Imola il Gran Premio di Formula uno. Due eventi che ci fanno capire come sia possibile una economia sana che parta dalle bellezze dei nostri territori. L'autodromo è una straordinaria opportunità, a maggior ragione se a crederci è anche la Regione. Se attorno a esso riusciremo a fare girare turismo, cultura, sport, eventi, può veramente diventare un volano di sviluppo per tutta la regione. La Città metropolitana in tutte le sue componenti deve cogliere la sfida del futuro. Il nostro sistema industriale deve mantenere ben saldo il rapporto con le comunità di riferimento. Il turismo deve diventare un nuovo volano di sviluppo, il sistema fieristico deve rinascere con nuova linfa dopo il lockdown e Imola può diventare un elemento integrante e innovativo di questo sistema. L'Università di Bologna è il punto nevralgico del sistema formativo e Imola non può restarne ai margini. Non dimentichiamoci, infine, che siamo ancora in piena pandemia. Serve prudenza, ma non paura, per scongiurare un altro irrimediabile lockdown.

**\*Segretario Confartigianato Bologna Metropolitana**